

Scuola di San Marco.

Dopieri d'oro numero 54, anzoli con arzenti numero 28, corbe piene di arzenti portade da batudi numero 6.

Uno solaro con una nave in la qual era al governo del timon San Marco, et il bisson che il ducha de Milan se teniva al timon drio San Marco, et in la vela era l'arma del Papa, re di Franza et re d'Inghilterra che sgonfiava la vela, ma niun era dentro ditta nave, la qual nel discender del coro quasi si rebaltò et fo tenuta. Et per dir meglio, la vela era il Papa, il corpo di la nave il re di Franza, l'arborio il re d'Inghilterra.

Batudi poi con arzenti in man numero 10, in tutto arzenti pezi 400.

Scuola di San Zuane.

40* Dopieri doradi con arzenti apicadi per cadauno, zoè poti et tazoni numero tre per uno, in tutto numero 54. Anzoli con arzenti in man et fiori dentro, numero 30. Solari con arzenti fatti a modo come si faria di montagne numero 2, su li quali era da drio una Venetia per uno, con lettere in cima che diceva: *Venetia plena divitiis*, et su l'altra: *Hic Venetiis aurum et argentum*. Poi li era et veniva portadi 3 cavalli con questi collegati suso: sopra uno il ducha di Milan con molti stafieri avanti vestiti di seda et brocato, su l'altro il re d'Inghilterra con li soi inglesi a piedi avanti, et l'altro con il re di Franza *similiter* li soi francesi a piedi avanti, tutti benissimo vestiti.

Poi uno solaro con il Papa in maestà sentado, con do cardinali davanti, con certe lettere che diceva: Corbe di arzenti numero 2. Reliquie, zoè la Croxe miraculosa et altre degnissime reliquie su portatoli, et sotto umbrelle con li dopieri avanti numero 10. Batudi con arzenti in man numero 190. *Item*, li arzenti portadi in man forono tutti da pezi numero 380.

Frati di San Salvador, Santo Antonio et di Santo Spirito insieme.

Frati aparadi con arzenti et reliquie con arzenti in man numero 32, et veniva uno frate di San Spirito con uno di San Salvador. Et il baculo et mitria davanti l'abate, per esser abatia San Salvador.

Frati di la Carità.

Apparati erano con arzenti et reliquie in man pezi numero 33.

Frati Camaldulensi, San Michiel, San Matia et San Zuan Battista et Santa Lena.

Apparati con apparamenti d'oro et di seda, con reliquie et arzenti numero 30.

Monaci di San Zorzi Mazor et San Nicolò di Lio.

Frati apparati con reliquie in man con tabernacoli et arzenti numero 19, poi seguivano il resto di monaci.

Canonici regular di Santa Maria di l'Orto et San Zorzi d'Alega.

Apparati con reliquie in man numero 18, poi il resto di frati, et nel numero di le reliquie era una di San Cristoforo.

Qui comenzano le 9 Congregazion di preti.

Preti in la congregazion di San Luca,	
tutti aparati con reliquie	numero 21
Santa Maria Formosa, con arzenti et	
reliquie	» 50
Santo Anzolo, apparati con reliquie et	
arzenti	» 22
San Polo, apparati et reliquie	» 24
San Canzian, apparati <i>ut supra</i>	» 37
San Salvador, apparati <i>ut supra</i>	» 41
Santa Maria Mater Domini, apparati	
<i>ut supra</i>	» 22
San Silvestro, apparati <i>ut supra</i>	» 43
San Marcuola, apparati <i>ut supra</i>	» 23

Et questa Congregation havea un solaro con la man destra di San Zuane Batista con arzenti atorno, et la umbrella di veludo biavo avanti, qual fo di uno doxe da chà Memo.

Capitolo di Castello.

El capitolo di Castello con la Croce d'arzeno avanti, in la qual (*procession*) vien tutti li preti non